



ATER Viterbo

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Viterbo

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 350 DEL 31/08/2020

OGGETTO: D.L. n. 59/2021 “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza altre misure urgenti per gli investimenti”- DPCM 15 settembre 2021. PNRR – fondo complementare – “SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE DELL’EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA – M2C3”.

Affidamento dei servizi mediante procedura aperta telematica ex artt. 58 e 60 del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., nonché secondo quanto previsto dalla Legge 120/2020, come modificata dalla legge 108/2021 di servizi tecnici di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, indagini complementari e pratiche accessorie per il progetto di restauro e risanamento conservativo di immobili di proprietà A.T.E.R. in Sipicciano, frazione di Graffignano (VT) per realizzazione di 12 alloggi di E.R.P.S. CUP: I53D21002650001 CIG: 92056105B0

Impegno di spesa per liquidazione onorari membri della Commissione Giudicatrice.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la Legge Regionale 2 settembre 2002 n. 30 recante “l’Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica”;

Visto lo Statuto dell’ATER della Provincia di Viterbo approvato con delibera del C.d.A. n.11 del 15/03/2004, poi modificato ed aggiornato con deliberazioni del Commissario Straordinario n.5 del 22/03/2011, n.16 del 01/08/2014 e n. 17 del 08/08/2014;

Visto il Regolamento di organizzazione aziendale, per il funzionamento e per le attività delle singole strutture organizzative nonché i criteri e le modalità di conferimento degli incarichi delle strutture approvato con deliberazione del C.d.A. n.21 del 07/05/2004 e aggiornato con deliberazioni del Commissario Straordinario n.10 del 23/06/2011 e n.13 del 21/07/2011, con deliberazioni del C.d.A. n.7 del 22/05/2012 e n.24 del 28/01/2013, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 6 del 28/11/2013, n.1 del 10/01/2014 3 n.2 del 07/02/2014;

Viste le Deliberazioni del Commissario Straordinario n.12 del 14/10/2020 e n.15 del 30/10/2020, con le quali veniva modificato e revisionato l’assetto organizzativo aziendale;

Vista la Deliberazione del Consiglio d’Amministrazione n. 18 del 03/08/2022 con cui è stato affidato al sottoscritto l’incarico di Direttore Generale dell’ATER della Provincia di Viterbo;

Visto il D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. riguardante i contratti pubblici;

Vista la Legge 120/2020 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, “DL Semplificazione”;

Vista la Legge 108/2021 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge n. 77/2021 c.d. “DL Semplificazioni bis”;

Viste le Linee Guida n. 1 attuative dell’ANAC che disciplinano la progettazione e l’esecuzione dei lavori;

Considerato:

- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante : “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti” che, all’articolo 1, comma 2, lettera c), punto 13, destina alla “Riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica” 200 milioni di euro per l’anno 2021, 400 milioni di euro per l’anno 2022 e 350 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026”, per un totale complessivo di 2 miliardi di euro;
- l’articolo 1, comma 7 del succitato decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 che prevede che “Ai fini del monitoraggio degli interventi, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, sono individuati per ciascun intervento o programma gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati in relazione al cronoprogramma finanziario e coerenti con gli impegni assunti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza con la Commissione europea sull’incremento della capacità di spesa collegata all’attuazione degli interventi del Piano nazionale per gli investimenti complementari. Le informazioni necessarie per l’attuazione degli investimenti di cui al presente articolo sono rilevate attraverso il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e i sistemi collegati. Negli altri casi e, comunque, per i programmi e gli interventi cofinanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza è utilizzato il sistema informatico di cui all’articolo I, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;
- il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021, adottato ai sensi del richiamato comma 7 dell’articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, con il quale sono stati individuati gli obiettivi per ciascun intervento tra cui quelli dell’intervento denominato “Sicuro, il verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 attuativo del Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, che ha individuato gli indicatori di riparto su base regionale delle risorse e le modalità e i termini di ammissione a finanziamento degli interventi, fissando, al riguardo, specifici parametri, nonché le modalità di erogazione dei finanziamenti;
- che, come disposto all’art. 3, comma 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021, pubblicato in data 19 Ottobre 2021; - entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del Decreto la Regione procede alla pubblicazione delle procedure per l’individuazione delle proposte da parte dei soggetti proponenti, concedendo almeno 30 giorni per la presentazione da parte degli stessi; - entro e non oltre il 31 dicembre 2021 la Regione predispose il Piano degli interventi ammessi al finanziamento; - entro e non oltre il 15 gennaio 2022 la Regione trasmette al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili il Piano degli interventi ammessi al finanziamento per l’approvazione di cui all’art. 3, comma 5;
- che, come previsto dall’art. 3, comma 5 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili approverà con successivo Decreto, entro il 31 marzo 2022, il Piano degli interventi, con l’indicazione, per ogni intervento, del soggetto attuatore e del relativo CUP;
- che, come disposto all’art. 3, comma 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 il finanziamento sarà concesso fino ad esaurimento delle risorse economiche complessivamente assegnate alla Regione e che le eventuali proposte eccedenti l’importo assegnato dovranno essere inserite nell’Elenco degli ulteriori interventi rispetto all’importo assentito”, comprendente gli ulteriori interventi eventualmente finanziabili;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale del 3 novembre 2021, n. 720, con la quale sono stati determinati i criteri e le modalità per l’ammissibilità delle domande di richiesta di finanziamento e per l’individuazione degli interventi di cui all’articolo 1, comma 2-septies del DL n. 59/2021 ed è stata demandata alla competente Direzione regionale la predisposizione dell’avviso pubblico al fine di individuare i soggetti attuatori ed i relativi importi da finanziare;

Vista la Determinazione della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica n. G13815 del 11/11/2021 di approvazione dell’“Avviso rivolto alle ATER e ai Comuni del Lazio per la presentazione di proposte di interventi di riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica — PNRR fondo complementare DL n. 59/2021”, per l’individuazione dell’elenco dei soggetti attuatori degli interventi con i relativi importi da finanziare e l’eventuale “Elenco degli ulteriori interventi rispetto all’importo assentito” comprendente gli ulteriori interventi eventualmente finanziabili;

Vista la Determinazione Direttoriale n. 446 del 14/12/21 con la quale l'arch. Valentina Fraticelli, già Responsabile dell'Ufficio Costruzioni, Recupero Edilizio e Progetti Speciali, veniva nominata Responsabile Unico del Procedimento per l'attivazione delle procedure inerenti la progettazione e l'esecuzione dei lavori citati in premessa;

Vista la Determinazione del Direttore Generale n. 453 del 16 dicembre 2021 con la quale veniva approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23 del D. Lgs. 50/2016 ed il relativo Q.T.E. n. 0, redatto dall'Ing. Andrea Grazini, dal Geom. Salvatore Calcagno, progettisti interni con contratto di somministrazione lavoro e dal Geom. Andrea Meriziola dipendente ATER di Viterbo inerente al "restauro e risanamento conservativo di immobili di proprietà A.T.E.R. in Sipicciano, frazione di Graffignano (VT) per realizzazione di 12 alloggi di E.R.P.S. e locali annessi", per un importo complessivo di € 4.634.432,00;

Vista la Determinazione della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica n. G00191 del 13/01/2022;

Vista la Determinazione a contrattare n. 165 del 27/04/22, ai sensi dell'art. 32 c.2 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. con la quale la Direzione Generale determinava di indire la gara per l'affidamento dei servizi tecnici di "*progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, indagini complementari e pratiche accessorie, relativi al Progetto di restauro e risanamento conservativo di immobili di proprietà A.T.E.R. in Sipicciano, frazione di Graffignano (VT) per realizzazione di 12 alloggi di E.R.P.S. e locali annessi*", mediante il ricorso alla procedura aperta telematica ex artt. 58 e 60 del D. Lgs. 50/2016 da espletarsi su piattaforma di e-procurement in uso presso l'ATER Viterbo previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell'art. 73 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e del "Regolamento interno dell'ATER di Viterbo per l'affidamento di lavori fino all'importo di € 1.000.000,00" aggiornato e approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 20 del 23/05/2017 e aggiornato con Delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 29/03/2019 di recepimento delle modifiche intervenute con la Legge 145 del 30/12/2018, aggiudicando l'appalto dei servizi in oggetto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Richiamato il bando di gara con particolare riguardo ai seguenti articoli:

- IV.2) *Termine ultimo per la ricezione delle offerte: Le ditte concorrenti dovranno inserire nella piattaforma, entro il termine perentorio del giorno 23/05/2022, ore 12:00, tutta la documentazione richiesta, debitamente sottoscritta, nelle modalità indicate nei successivi paragrafi e nel Disciplinare di gara. L'intera procedura sarà espletata telematicamente con la piattaforma telematica disponibile su <https://atervt.acquistitelematici.it/>.*

- IV.5) *Modalità di apertura delle offerte: La prima seduta pubblica avrà luogo presso la sede dell'A.T.E.R., nonché attraverso la Piattaforma e-procurement messa a disposizione dall'ente e vi potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega.*

Considerato che ai sensi dell'art. 33 del Disciplinare di gara il RUP in data 24 maggio 2022 ha proceduto all'apertura dei plichi attraverso la Piattaforma e-procurement al fine di verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti nonché l'adeguatezza della documentazione amministrativa presente nella busta virtuale rispetto a quanto richiesto dal Bando di gara e nel Disciplinare di gara, ammettendo alla prosecuzione della gara i concorrenti che hanno prodotto tutta la documentazione amministrativa richiesta nella forma corretta.

Atteso che ai sensi dell'art. 33 del Disciplinare di gara il RUP ha avviato il soccorso istruttorio per n. 2 concorrenti;

Visto il verbale del 24/05/2022 e dell'08/06/2022;

Richiamato l'art. 77 del D. Lgs n.50/2016 che prevede:

- al comma 1, nel caso di aggiudicazione di un appalto con l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico, è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;

- al comma 2, la commissione giudicatrice è costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque;

- al comma 3, l'Istituzione dell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle Commissioni giudicatrici presso l'ANAC di cui all'art.78 del medesimo Decreto, da cui scegliere i Commissari esperti non appartenenti alla stessa Stazione appaltante;

Precisato che tale Albo non risulta ad oggi ancora istituito e che, pertanto, trova applicazione la previsione dell'art. 216 comma 12 del D. Lgs. n.50/2016, che dispone che *"Fino alla adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante"*;

Considerato che ai sensi dell'art. 77 del Codice occorre nominare la commissione giudicatrice, composta, ai sensi dell'art. 33 del Disciplinare di gara, da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice.

Atteso che,

- al fine dell'individuazione dei componenti della Commissione giudicatrice, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.77 comma 12 del D. Lgs. n.50/2016, pur avendo individuato professionalità interne all'Azienda, idonee allo svolgimento dell'incarico, esperte nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto, non è stato possibile nominarle commissari di gara, in quanto, ai sensi del comma 4, hanno svolto funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta ovvero risultano sovra impegnate in altri obiettivi programmatici stabiliti dall'Azienda;

- per quanto sopra, ai sensi dell'art. 77 comma 12 del D Lgs 50/2016, con nota prot. n. 3704/22 del 30/05/22, si invitavano gli Ordini Professionali degli Architetti e degli Ingegneri delle Province di Viterbo e di Roma, a fornire nominativi di professionisti con esperienze specifiche ai fini della nomina della commissione di cui all'oggetto;

Viste le note prot. n. 3713 del 31/05/2022 e prot. 3820/22 del 07/06/22 con le quali rispettivamente l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma e l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Roma inviavano i nominativi richiesti;

Viste le dichiarazioni di incompatibilità e di astensione dall'incarico di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'art. 77 del Codice acquisite;

Vista la determinazione n. 239 del 09/06/2022 e successiva rettifica n. 242 del 10/06/2022 con le quali è stata nominata la commissione giudicatrice così composta:

- Avv Fabrizio Urbani, Direttore Generale Ater Viterbo, in qualità di Presidente
- Arch. Francesco Cianfriglia, nato a Roma, il 02/09/1966 (c.f.: CNFFNC66PO2H501D), in qualità di Commissario;
- Ing. Adriano de Vito, nato a Udine, il 30 giugno 1956 (c.f.: DVTDRN56H30L483L), in qualità di Commissario;
- Geom. Andrea Meriziola, dipendente dell'Azienda assegnato dell'Ufficio Costruzioni, recupero edilizio e Progetti speciali, in qualità di Segretario verbalizzante;

Viste le attività dei membri della Commissione giudicatrice svoltesi nei giorni 13, 14 e 15 giugno 2022 per l'analisi dei criteri, lo studio, la valutazione della documentazione tecnica e l'attribuzione dei punteggi di valutazione e per l'apertura dell'offerta economica e il giorno 23 giugno 2022 per la valutazione dell'offerta anomala e la successiva proposta di aggiudicazione;

Visto il calcolo sulla determinazione dei corrispettivi professionali degli Architetti e Ingegneri ai sensi del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 (Codice degli appalti), e del relativo regolamento del Decreto del Ministero di Giustizia del 17 giugno 2016e nello specifico art. 6) comma 2 "altre attività" calcolate a tariffa oraria che di seguito si va ad esplicitare:

“c.2) 2. Per determinare i corrispettivi a base di gara per altre prestazioni non determinabili ai sensi del comma 1, si tiene conto dell'impegno del professionista e dell'importanza della prestazione, nonché del tempo impiegato, con riferimento ai seguenti valori:

a) professionista incaricato euro/ora (da 50,00 a 75,00);

b) aiuto iscritto euro/ora (da 37,00 a 50,00);

c) aiuto di concetto euro/ora (da 30,00 a 37,00).

Considerato, che risulta congrua l'applicazione della tariffa massima derivante dal corrispettivo professionale degli Architetti e Ingegneri di cui al capo a) pari a € 75,00/ora per la complessità delle valutazioni cui i professionisti sono stato impegnati ad espletare nonché la mole di documentazione tecnica esaminata;

Visti i calcoli effettuati in base alle ore prestate, tenuto conto che l'arch. Cianfriglia ha sempre lavorato in sede ATER e quindi cumula un numero maggiore di ore derivanti dagli spostamenti, mentre l'ing. De Vito ha lavorato, ad eccezione della prima seduta, in collegamento da remoto, che risultano i seguenti:

- arch. Francesco Cianfriglia: ore n. 30 x 75 €/ora = € 2.250,00 oltre iva e oneri previdenziali;

- Ing. Adriano de Vito: n. 24 x 75 €/ora = € 1.800,00 oltre iva e oneri previdenziali;

Ravvista la necessità di provvedere alla liquidazione delle prestazioni dei professionisti incaricati con determinazione n. 239 del 09/06/2022 e successiva rettifica n. 242 del 10/06/2022;

Considerato che tali somme trovano copertura nel quadro economico dell'intervento in oggetto;

Atteso che spetta al sottoscritto adottare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3 settembre 2002 n. 30 e dell'art. 12 dello Statuto dell'Ente;

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- 1) di approvare le premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di riconoscere l'importo di € 2.250,00 oltre IVA ed Oneri Previdenziali, desunta dai calcoli sopra riportati, relativa alla prestazione professionale eseguita dall'Arch. Francesco Cianfriglia, CF: CNFFNC66PO2H501D;
- 3) di riconoscere l'importo di € 1.800,00 oltre IVA ed Oneri Previdenziali, desunta dai calcoli sopra riportati, relativa alla prestazione professionale eseguita dall' l'Ing. Adriano de Vito, CF: DVTDRN56H30L483L;
- 4) di stabilire che la somma complessiva di € 4.500,00 oltre iva e oneri previdenziali trova copertura finanziaria sul quadro economico dell'intervento in oggetto alla voce "Spese per pubblicità e procedure di gara";
- 5) di dare atto che le spese sostenute saranno liquidate dietro presentazione di regolare fattura, nei limiti delle somme impegnate;
- 6) di dare atto che ai sensi dell'art. 29, D. Lgs n. 50/2016, tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", sul sito internet www.atervt.it con l'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 33/2013.

F.to IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Fabrizio Urbani